

Cliente	Terna Rete Italia S.p.A. Area Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est Direzione Ingegneria Via S. Crispino, 22 - 35129 Padova
Oggetto	Stazione Elettrica Terna di Udine Sud – Caratterizzazione del rumore ambientale nell'intorno del sito di impianto - Corso d'opera Campagna n° 5 - Giugno 2014
Ordine	Lettera di attivazione n°4000048352 del 14/06/2013 Scheda ING101, acr. CEMRUM UDINE2013
Note	AT13ESS001 - Lettera di trasmissione B4021367

La parziale riproduzione di questo documento è permessa solo con l'autorizzazione scritta del CESI.

N. pagine 14 **N. pagine fuori testo** -

Data 31/07/2014

Elaborato ESC - Lamberti Marco, ESC - Ziliani Roberto
B4018895 3728 AUT B4018895 3754 AUT

Verificato ESC - Pertot Cesare
B4018895 3840 VER

Approvato ESC - Capra Davide (Project Manager)
B4018895 3293 APP

CESI S.p.A.

Via Rubattino 54
I-20134 Milano - Italy
Tel: +39 02 21251
Fax: +39 02 21255440
e-mail: info@cesi.it
www.cesi.it

Capitale sociale € 8.550.000 interamente versato
C.F. e numero iscrizione Reg. Imprese di Milano 00793580150
P.I. IT00793580150
N. R.E.A. 429222

© Copyright 2014 by CESI. All rights reserved

Pag. 1/14

Indice

1	PREMESSA E SCOPI	3
2	APPROCCIO METODOLOGICO	3
2.1	Metodica di misura	4
2.2	Parametri di misura.....	4
2.3	Stato di attuazione della zonizzazione acustica presso i comuni interessati	5
3	CAMPAGNA DI MISURA	5
3.1	Punti di misura	5
3.2	Attività di misura	7
3.3	Circostanze di misura e condizioni al contorno.....	7
3.3.1	Fasi realizzative monitorate	8
3.4	Risultati dei rilievi sperimentali ed elaborazioni	9
4	CONCLUSIONI	10
	APPENDICE	11
	Strumentazione utilizzata per le misure di rumore	11
	Coordinate delle postazioni di misura.....	11
	Risultati dei rilievi	11
	PM1.....	12
	PM2.....	13
	PM3.....	14

STORIA DELLE REVISIONI

Numero revisione	Data	Protocollo	Lista delle modifiche e/o dei paragrafi modificati
0	31/07/2014	B4018895	Prima emissione

1 PREMESSA E SCOPI

Nell'ambito dell'iter autorizzativo per la nuova stazione elettrica di Udine Sud, prevista dal progetto del nuovo elettrodotto a 380 kV Udine Ovest – Redipuglia, tra le prescrizioni riportate ai punti A10, A37, A38 del Decreto del M.A.T.T.M. n. DVA-DEC-2011-000411 del 21/07/2011, vi è la caratterizzazione acustica in Corso d'Opera, da eseguire mediante rilievi nell'intorno dell'area della nuova S.E..

Le modalità di esecuzione delle campagne Ante, Post e Corso d'Opera sono state condivise con ARPA Friuli Venezia Giulia e sono riportate nel piano di monitoraggio¹⁾ (PdM nel seguito).

Il presente documento riporta i risultati del quarto monitoraggio in Corso d'Opera, eseguito da CESI nel Maggio 2014 durante la fase di cantiere n°3 di cui al cronoprogramma; la campagna di caratterizzazione del clima acustico Ante Operam è riportata nel rapporto CESI n° B3031681²⁾.

Secondo il PdM, le campagne sono numerate progressivamente partendo dalla campagna Ante Operam (n°1); quindi la presente campagna, la quarta del Corso d'Opera, è la n°5.

2 APPROCCIO METODOLOGICO

La campagna sperimentale è stata svolta presso postazioni rappresentative dei ricettori potenzialmente più impattati dalla rumorosità prodotta dalla futura Stazione Elettrica (S.E. nel seguito) di Udine Sud. Nel corso di un sopralluogo operativo sul sito, svolto congiuntamente tra ARPA, Terna e CESI in data 13/11/2013, sono state definite le postazioni di misura, sulla base dei criteri di scelta dei ricettori esplicitati nel PdM. Tali postazioni sono state monitorate in condizioni Ante Operam e saranno ribattute in occasione di tutte le campagne Corso d'Opera e della campagna Post Operam finale previste dal PdM stesso.

Il presente studio è stato condotto da personale in possesso del riconoscimento di "Tecnico competente in acustica ambientale", ai sensi dell'art.2 comma 7 della Legge 447/95³⁾.

¹ Rapporto CESI n° B3021012 "Nuova Stazione Elettrica Terna di Udine Sud - Piano di Monitoraggio per la componente Rumore" del 22/10/2013, allegato al Piano di Monitoraggio Ambientale Terna codifica RECR10001CASA00240

² Rapporto CESI n° B3031681 "Stazione Elettrica Terna di Udine Sud - Caratterizzazione del rumore ambientale nell'intorno del sito di impianto Campagna Ante Operam - Novembre 2013" del 13/12/2013

³ Nominativi ed estremi del riconoscimento di Tecnico Competente: Sig. Marco Lamberti (Provincia di Piacenza - Servizio di Valorizzazione e Tutela dell'ambiente, determinazione n° 2329 del 25/11/08), Ing. Roberto Ziliani (Reg. Emilia Romagna, Bollettino Ufficiale N. 148 del 2/12/1998. Determinazione del Direttore generale Ambiente del 09/11/1998, n. 11394)) <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-acustico>.

2.1 Metodica di misura

In accordo con il PdM precedentemente redatto, per la caratterizzazione del livello di rumore ambientale nell'intorno dell'area della futura S.E. durante le attività di cantiere, si prevede l'effettuazione di misure del livello sonoro in accordo con le indicazioni del DMA 16/03/1998, con la contestuale acquisizione dei principali parametri meteorologici.

- **Rilievo a breve termine (metodica BT)**

Questa metodica consiste nell'effettuazione di una serie di rilievi di durata pari ad 1 ora per ogni misura, con più ripetizioni della misurazione, generalmente non consecutive presso ciascun punto⁴⁾ all'interno dei tempi di riferimento diurno e/o notturno. In fase di cantiere, visto lo svolgersi delle attività esclusivamente in periodo diurno, si prevedono solo n° 2 campioni diurni, indicati con il suffisso D1 e D2. Le misurazioni avvengono con il presidio dell'operatore, che provvede a descrivere le circostanze di misura ed identificare tutti gli eventi occorsi durante lo svolgimento dei rilievi.

2.2 Parametri di misura

Il parametro indicato dai riferimenti tecnici e legislativi per la caratterizzazione dell'inquinamento acustico è il livello equivalente ponderato 'A'. In particolare, per la valutazione del livello di immissione si utilizza il livello equivalente ponderato 'A', relativo al tempo di riferimento diurno (ore 06:00÷22:00) e notturno (ore 22:00÷06:00), indicato con $L_{Aeq,TR}$. Esso è determinato da tutte le sorgenti sonore attive nell'ambito della misura, siano esse di tipo stazionario o variabile nel tempo.

Per una più completa caratterizzazione del rumore sia dal punto di vista della variabilità temporale che del contenuto spettrale, la strumentazione è stata impostata per il rilievo di tutti i principali parametri acustici, tra i quali, in particolare, il livello equivalente (L_{eq}) ed i percentili della distribuzione statistica del livello sonoro (L_N) in termini globali, con ponderazione 'A', e spettrali in bande di 1/3 d'ottava nel range 12.5 Hz ÷ 20 kHz.

In particolare sono stati acquisiti:

- tutti i principali parametri descrittivi del rumore ambientale su tempi di misura elementari consecutivi T_M della durata di 1" (in un solo caso $T_M=1'$). Su ciascun T_M saranno acquisiti, in particolare:
 - ✓ L_{eq} ,
 - ✓ L_{min} , L_{max} ,
 - ✓ livelli statistici percentili L_N (L_1 , L_5 , L_{10} , L_{50} , L_{90} , L_{95} , L_{99}) in termini globali, con ponderazione 'A', e spettrali, in bande di 1/3 d'ottava nel range 12.5 Hz ÷ 20 kHz. Sarà impostata la ponderazione temporale Fast;
- andamento temporale di L_{Aeq} su base temporale di 100 ms.

La strumentazione è stata impostata in modo da consentire l'individuazione di componenti tonali o impulsive come previsto dal DMA 16/03/1998.

⁴ Il rilievo a breve termine è assimilabile alla "tecnica di campionamento", descritta dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", al punto 2 b) dell'allegato B. Vedere anche UNI 9884:1997, punto 6.5.

2.3 Stato di attuazione della zonizzazione acustica presso i comuni interessati

La futura S.E. di Udine Sud sorgerà su una porzione di territorio appartenente ai due comuni contermini di Santa Maria La Longa, ad Est, e Pavia di Udine, ad Ovest, entrambi in provincia di Udine.

Il comune di Santa Maria la Longa dispone del piano di classificazione acustica, approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 29/01/2013. Secondo tale piano, descritto con maggiore dettaglio nel PdM, l'area dove sarà realizzata la S.E. ricade in classe II "Aree prevalentemente residenziali", con limiti assoluti di immissione pari a 55 dB(A) nel periodo diurno (ore 06:00÷22:00) e 45 dB(A) in periodo notturno (ore 06:00÷22:00). I nuclei abitati lungo la SR 352 sono inseriti in classe IV "Aree di intensa attività umana", con l'interposizione di una fascia di rispetto in classe III.

Il provvedimento di zonizzazione tiene conto anche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali secondo il D.P.R. 142/2004; alla SR 352 è assegnata la categoria C_b – Strada extraurbana secondaria, con due fasce di rispetto contigue per lato, la prima, più interna di ampiezza pari a 100 m, la seconda più esterna di ampiezza 50 m.

Alla data di redazione del presente documento, il comune di Pavia di Udine non ha ancora provveduto alla predisposizione del piano di zonizzazione acustica del proprio territorio ai sensi del DPCM 14/11/97. In carenza di una zonizzazione acustica, come stabilito dalla Legge Quadro, si applicano, ai sensi dell'art.8 del DPCM 14/11/97, i limiti transitori di cui all'art.6, comma 1 del DPCM 01/03/91, che richiamano le destinazioni territoriali di cui al DM n. 1444 del 2 aprile 1968.

L'area circostante l'impianto, ad oggi area agricola classificata dal PRG come E6 – Zona agricola, rientra nella tipologia di zone definita "Tutto il territorio nazionale", con limite di accettabilità diurno di 70 dB(A) e limite notturno di 60 dB(A). Per l'assegnazione dei limiti transitori all'abitato di Persereano occorre fare riferimento alle destinazioni territoriali del DM citato (zona A e zona B), che si desumono dal PRG. Per il ricettore indagato, afferente alla zona B3, si applicano i limiti di accettabilità transitori che valgono, secondo il decreto ministeriale n. 1444/68, 60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni.

3 CAMPAGNA DI MISURA

3.1 Punti di misura

Sulla base degli accordi intercorsi con ARPA, Terna e CESI relativamente alla localizzazione dei punti di misura, una volta verificata la fattibilità delle attività sperimentali in relazione alle condizioni al contorno in essere al momento dei rilievi⁵, sono stati ribattuti i punti di misura di cui alle campagne precedenti.

In Tabella 1 sono elencati e descritti brevemente i punti di misura.

Presso i punti PM1, PM2, PM3, situati in prossimità degli ambienti abitativi potenzialmente più impattati, è stato condotto il monitoraggio con metodica BT (§ 2.1).

⁵ Si intende a tale proposito: l'assenza di condizioni locali che potevano pregiudicare la rappresentatività dei rilievi (ad esempio lo svolgersi di lavorazioni agricole rumorose, la presenza di cantieri edili o di altre fonti sonore locali di natura estemporanea, ecc.), la possibilità di accesso ad aree private esterne agli edifici residenziali considerati, l'assenza di schermature locali tra punto di misura e parco eolico, l'assenza di elementi di disturbo, quali animali da cortile, che possono insorgere in presenza del personale addetto ai rilievi.

In Figura 1 si riportano, sulla cartografia del sito, l'ubicazione delle postazioni di misura di cui alla Tabella 1 e l'area della futura S.E. di Udine Sud. Di seguito si riportano le immagini fotografiche delle postazioni PM1÷PM3.

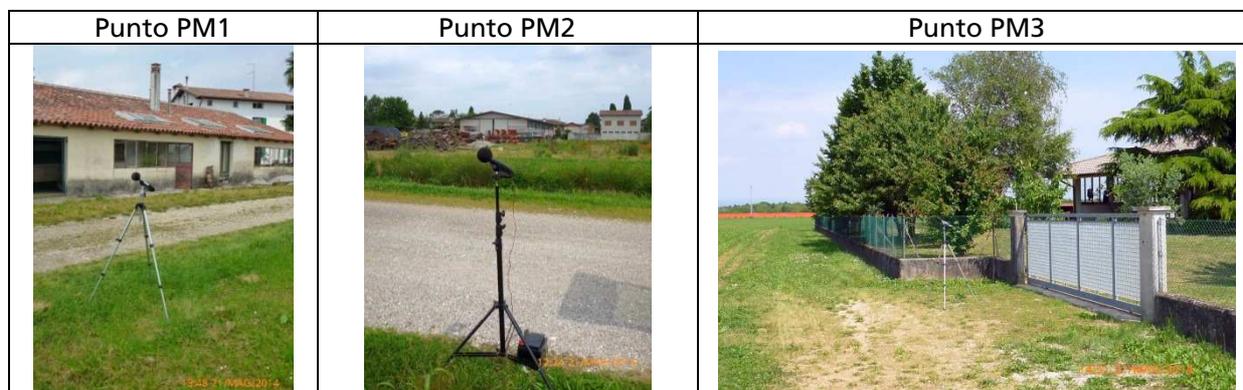


Tabella 1 - Descrizione dei punti di misura e dei ricettori di riferimento

Punto di misura / Ricettore di riferimento	Distanza approssimativa dal centro della futura S.E.	Note / Ubicazione del punto di misura
PM1 – Persereano N	700 m	Postazione ubicata lungo la carrareccia laterale ad una abitazione sita presso la frazione di Persereano, in Via Manzoni, n°5. Tale abitazione è quella più Nord dell'abitato. Il punto di misura si trova a circa 60 m dalla strada.
PM2 – Persereano S	650 m	Postazione ubicata in corrispondenza di una strada sterrata al margine Ovest dell'abitato; essa può essere considerata rappresentativa di una vasta porzione del primo fronte abitato di Persereano, che si trova a circa un centinaio di metri. Tale fronte è peraltro costituito in gran parte da fabbricati rurali non destinati ad uso abitativo.
PM3 – SR352	360 m	La postazione è ubicata in corrispondenza del cancello di ingresso di una casa privata sita lungo Via Gregorutti al n° 8, ove insiste una attività di lavorazione marmi. La via coincide, di fatto, con il tracciato della SR 352. L'abitazione si trova a circa 15-20 m più lontana dalla strada rispetto al punto di misura.

Le coordinate delle postazioni di misura sono riportate in Appendice, a pag. 11.

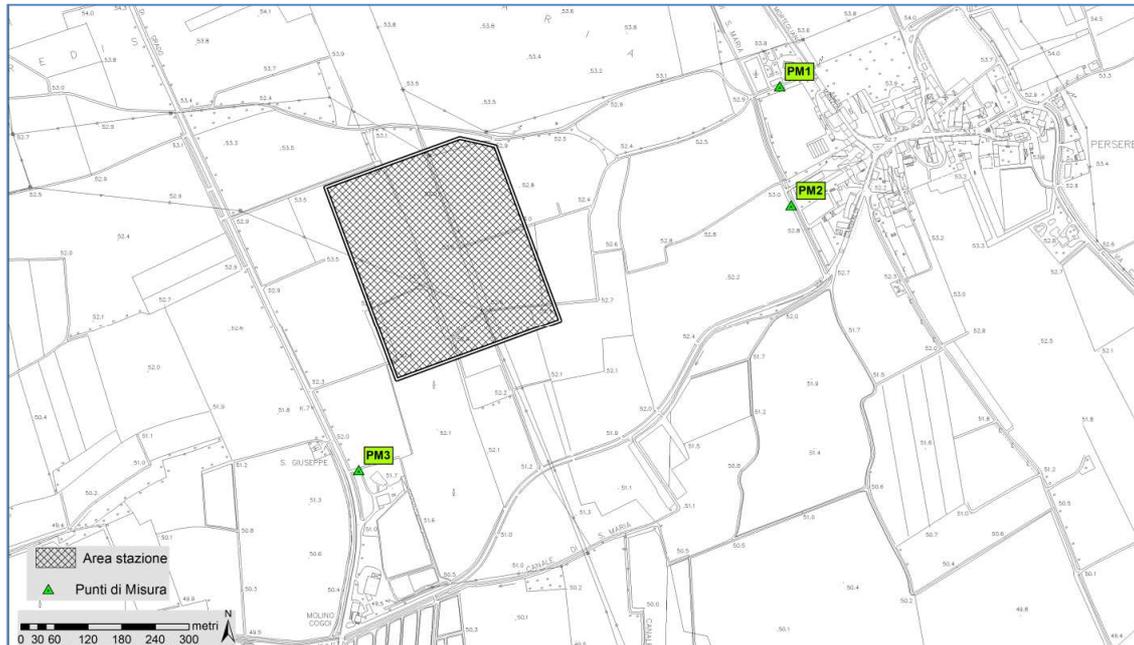


Figura 1 – S.E. di Udine Sud: ubicazione delle postazioni di misura

3.2 Attività di misura

Si sono svolte le attività di misura di seguito descritte.

- **Punti PM1, PM2, PM3: rilievo a breve termine (metodica BT);**
I rilievi sono stati eseguiti su sessioni di misura distinte collocate nell'ambito del solo TR Diurno (ore 06:00÷22:00) nell'arco di un tempo di osservazione giornaliero. La durata di ciascuna sessione di misura (altrimenti detta "campione") è stata di circa un'ora. Contestualmente ai rilievi a breve termine sono state monitorate le condizioni anemometriche mediante un misuratore meccanico portatile a coppette SIAP.

I risultati dettagliati dei rilievi sono riportati in appendice al presente rapporto, da pag. 11. Gli spettri acustici e le distribuzioni statistiche complete dei livelli sonori rilevati sono disponibili a richiesta presso CESI.

Le catene strumentali utilizzate sono riportate Tabella 4 in Appendice; strumenti di misura e campioni di riferimento sono provvisti di certificato di taratura presso centro SIT o equivalente, in accordo con quanto stabilito dal DMA 16/03/1998. I certificati di taratura della strumentazione utilizzata sono disponibili presso CESI e protocollati nel sistema di gestione documentale aziendale. La strumentazione utilizzata è di Classe 1, come richiesto dallo stesso decreto. Per tutte le catene strumentali, la verifica iniziale e finale di calibrazione è stata eseguita con un calibratore di livello sonoro esterno anch'esso di Classe 1.

3.3 Circostanze di misura e condizioni al contorno

La scansione temporale di esecuzione dei rilievi è la seguente:

- campione D1: dalle ore 13:10 circa alle ore 16:30 circa del 19/06/14;
- campione D2: dalle ore 08:15 circa alle ore 11:20 circa del 20/06/14.

Come stabilito dal DMA 16.03.1998, eventuali misurazioni in presenza di precipitazioni atmosferiche, di nebbia e/o neve e con velocità del vento superiore a 5 m/s sono state invalidate ed escluse dal calcolo. Nel corso delle misure relative al campione D1, il cielo è

risultato soleggiato, clima caldo afoso e non si sono avute precipitazioni. Il vento è stato presente a tratti, ma sempre compatibile con l'esecuzione dei rilievi. Il giorno successivo, il cielo risultava parzialmente coperto. Nel corso del campionamento D1, la temperatura è risultata compresa tra 22 e 28°C, l'umidità attorno al 50%; nel giorno successivo, durante il campionamento D2, la temperatura è risultata compresa tra 18 e 25°C, l'umidità attorno al 60%.

La rumorosità ambientale, rilevata nel corso della campagna, è stata determinata dai seguenti contributi principali di seguito riportati, sulla base delle segnalazioni degli operatori.

- **Punto PM1:** assenza di attività agricole rumorose presso cascine e fondi circostanti, abbaio di cani e altri rumori di origine naturale, transiti veicolari su Via Manzoni e su strada per S. Stefano Udinese, limitata attività antropica presso il centro abitato, in lontananza traffico su SR 352. Attività di movimento mezzi dal cantiere (rumore poco percepibile rispetto al residuo diurno, era percepibile a tratti solo il movimento dei mezzi).
- **Punto PM2:** (analogo a PM1) limitate attività presso deposito mezzi agricoli nei pressi del punto (sosta di trattori con motore acceso), abbaio di cani e altri rumori di origine naturale. Sono percepibili i transiti veicolari su strada per S. Stefano e su Via Manzoni, limitata attività antropica presso il centro abitato, in lontananza traffico su SR 352. Attività di movimento terra dal cantiere (rumore poco percepibile rispetto al residuo diurno). Attività di ristrutturazione edilizia presso un fabbricato lungo la strada per S. Stefano, con un piccolo cantiere edile.
- **Punto PM3:** la rumorosità del punto è determinata soprattutto dai transiti veicolari lungo SR 352. Attività di movimento terra dal cantiere (rumore poco percepibile rispetto al residuo diurno).

Per un maggiore dettaglio sulle condizioni al contorno di ciascun rilievo si vedano le note alle misure, riportate a partire da pag. 11.

3.3.1 Fasi realizzative monitorate

Le attività in corso presso la S.E. riguardavano:

- realizzazione di fondazioni per la linea 380 kV e i portali a 380 kV;
- realizzazione della strada sterrata di servizio intorno al terrapieno;
- realizzazione del terrapieno e del mascheramento sul lato 380 kV;
- armatura delle vasche degli ATR e dei muri tagliafiamma.

I macchinari presenti nel cantiere durante le misure strumentali erano rappresentati da:

- n° 2 escavatori (non contemporaneamente in servizio);
- n° 1 ruspa (non continuativamente in servizio);
- n° 1 camion;
- n° 1 rullo;
- n° 1 miniescavatore;
- n°2 sollevatori telescopici.

Le lavorazioni in atto riguardavano la Fase 3 di cui al cronoprogramma.

Il personale presente in cantiere nel periodo si aggirava sulle 30 unità circa, più 3÷5 unità alla guida dei camion.

3.4 Risultati dei rilievi sperimentali ed elaborazioni

La Tabella 2 riporta i risultati delle misure sperimentali, espressi attraverso i valori di L_{Aeq} e dei principali livelli percentili. Da pag. 12, in Appendice, si riportano, nel dettaglio, per ogni punto e per ogni campione, i profili temporali di $L_{Aeq,1''}$, lo spettro di L_{eq} e di L_{min} , il tabulato riassuntivo di L_{Aeq} e dei principali percentili. Ulteriori dati sono a disposizione, a richiesta, presso CESI.

L'analisi degli spettri di L_{min} riportati in Appendice, esclude la presenza di componenti tonali penalizzabili nel rumore misurato. Si esclude pure la presenza componenti impulsive legate al cantiere; pertanto i termini correttivi K_T , K_B e K_I , sono tutti nulli.

I risultati sono presentati per ciascun campione (D1, D2) relativo ai tre punti (PM1, PM2 e PM3).

Tabella 2 – S.E. di Udine Sud – Campagna n°5 – Corso d'Opera del Giugno 2014 - Risultati dei rilievi– Valori in dB(A)

Punto	Camp.	Cat. strum.le / File n°	Data / Ora d'inizio misura	Tempo trascorso [hh:mm:ss]	L_{Aeq}	L_{A5}	L_{A10}	L_{A50}	L_{A90}	L_{A95}
PM1	D1	N°8 PM1-D1-8File001	19/06/2014 13:11	01:00:00	41.5	45.6	43.4	36.9	32.9	32.2
	D2	N°8 PM1-D2-8File004	20/06/2014 08:15	00:52:26	43.7	49.8	47.3	37.7	33.9	33.2
PM2	D1	N°8 PM2-D1-8File002	19/06/2014 14:18	01:00:00	49.3	49.0	45.4	36.8	33.4	32.5
	D2	N°8 PM2-D2-file0005	20/06/2014 09:11	00:55:53	44.0	49.0	45.4	37.4	33.5	32.8
PM3	D1	N°8 PM3-D1-8File003	19/06/2014 15:30	01:00:00	52.7	58.3	56.4	44.8	35.6	34.5
	D2	N°8 PM3-D2-8File006	20/06/2014 10:11	00:52:43	54.1	59.9	57.2	43.8	32.6	31.5

I rilievi mostrano valori di L_{Aeq} minori di 45 dB(A) presso le postazioni PM1 e PM2, rappresentative del fronte abitato di Persereano, su entrambi i campionamenti, ad eccezione del campione D2 per PM2, ove il livello è prossimo a 49.5 dB(A), a motivo di alcuni eventi a carattere sporadico. Invece, i livelli L_{A90} risultano assai simili: essi risultano compresi tra 32 e 34 dB(A) circa per tutte le misure.

Si evidenzia il notevole contributo apportato dal traffico veicolare su PM3; i livelli rilevati sono determinati solo in minima parte dalle attività di cantiere, che si svolgono ad una significativa distanza dal punto. Si osserva come il livello L_{A90} , che consente di epurare la misura dal contributo di tipo discontinuo apportato dal traffico veicolare, si mantenga compreso tra 32.5 e 36 dB circa.

4 CONCLUSIONI

La quarta campagna di caratterizzazione del Corso d'Opera (indicata nel PDM con il n° 5) condotta nell'intorno del cantiere di realizzazione della nuova S.E. Terna di Udine Sud ha permesso di caratterizzare il livello di rumore ambientale presente presso i ricettori più prossimi nel corso dello svolgimento delle attività di cui alla Fase 3 del cronoprogramma. Le attività in corso presso la S.E. riguardavano: la realizzazione di fondazioni per la linea 380 kV e i portali a 380 kV, la realizzazione della strada sterrata di servizio intorno al terrapieno, la realizzazione del terrapieno e del mascheramento sul lato 380 kV, l'armatura delle vasche degli ATR e dei muri tagliafiamma.

I rilievi sperimentali e le successive elaborazioni hanno condotto ai valori finali per il livello di rumore in Corso d'Opera, di cui alla seguente tabella, calcolato come dato medio energetico dei due campioni diurni, da utilizzare per confronto con successive analisi. Si riporta anche il limite di zona diurno, secondo i piani di classificazione comunali (§ 2.3). In particolare, per i punti PM1 e PM2 risultano applicabili i limiti transitori della zona B (DPCM 01/03/1991), mentre il punto PM3 ricade in classe IV (DPCM 14/11/1997).

Tabella 3 – Risultati dei rilievi – Campagna n°5, Corso d'Opera, Giugno 2014 – Valori in dB(A)

Punto	TR	L _{Aeq,TR}	Limite diurno
PM1	Diurno	42.7	60
PM2	Diurno	47.4	60 (assimilato al fronte degli edifici retrostanti)
PM3	Diurno	53.4	65

I livelli rilevati presso PM1 e PM2 si collocano molto al di sotto del limite diurno. Il livello relativo al punto PM3 è determinato solo in minima parte dalle attività di cantiere, quanto piuttosto dal traffico molto intenso veicolare sulla SR 352; anche in questo caso, tuttavia, il livello ottenuto risulta molto minore del limite diurno. Il contributo del traffico sulla SP 78 di Mortegliano, che attraversa l'abitato di Persereano, contribuisce al rumore rilevato anche per PM1. Altri contributi sono dovuti alle attività lavorative e antropiche presso le aree adiacenti ai punti di misura.

Le postazioni PM1 e PM3 rientrano nelle fasce di rispetto delle infrastrutture stradali SR 352 e SP 78; pertanto, secondo quanto stabilito dal DPCM 14/11/1997, il rumore prodotto da tali infrastrutture non concorre al raggiungimento dei limiti di zona. Tuttavia, la Tabella 3 mostra come già il livello misurato, comprensivo del contributo del traffico sulle infrastrutture citate, risulti inferiore al limite diurno della zona di appartenenza del punto.

Quindi, a seguito delle attività di monitoraggio non emergono situazioni di criticità rispetto all'inquinamento acustico per le attività di cantiere monitorate, comprese nella Fase 3 del cronoprogramma.

APPENDICE

Strumentazione utilizzata per le misure di rumore

Tabella 4 - Catene strumentali utilizzate

Punto	Strumenti		N° di matr.	Estremi dei certificati di taratura SIT
PM1 PM2 PM3	Fonometro	Brüel & Kjær 2250	2611598	Certif. LAT 062 M1.14.FON.108 del 20/03/2014 (prot. CESI B4019941)
	Microfono	Brüel & Kjær 4189	2607758	
	Preamplificatore	Brüel & Kjær ZC0032	ID n° 7587	
-	Calibratore	Brüel & Kjær 4231	2606226	Certif. LAT 062 M1.12.CAL.529 del 16/11/2012 (prot. CESI B2037162)

Moduli applicativi installati:

BZ-7225 "Monitoraggio avanzato" per il fonometro Brüel & Kjær 2250;
 BZ 7206 "Analisi sonora estesa 20 kHz.

Coordinate delle postazioni di misura

**Tabella 5 - Coordinate dei punti di misura
 (Sistema Roma40, proiezione Gauss-Boaga, Fuso EST)**

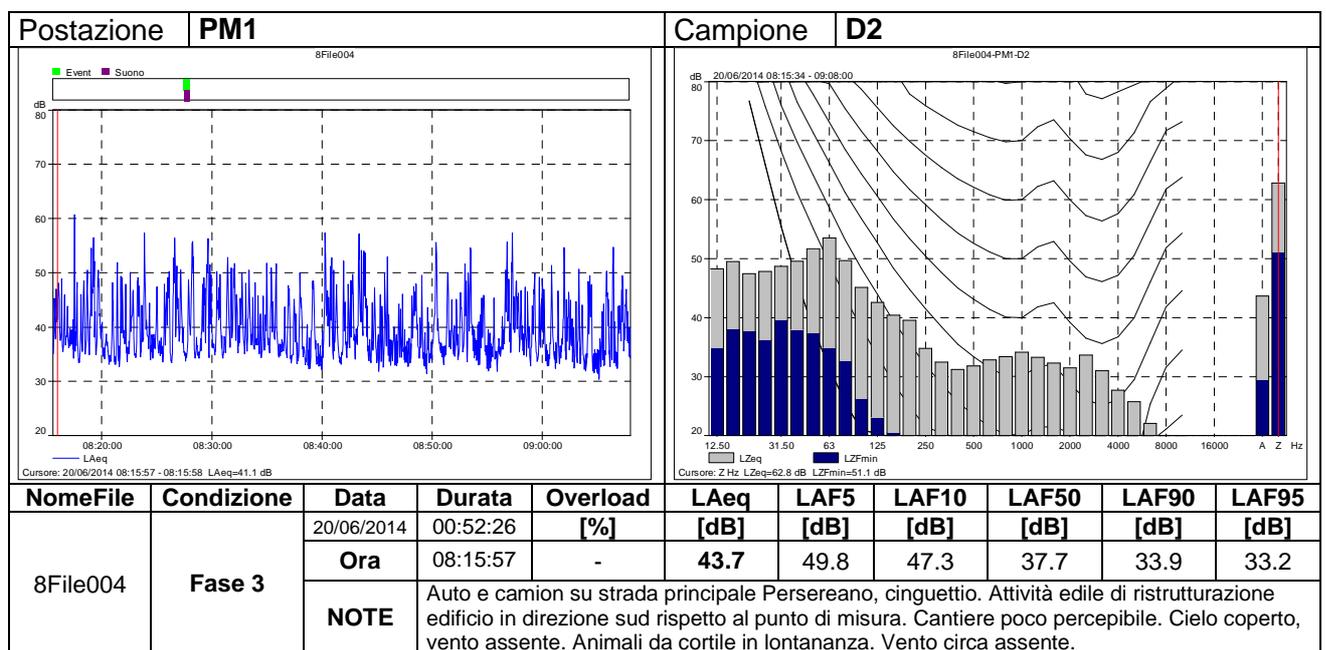
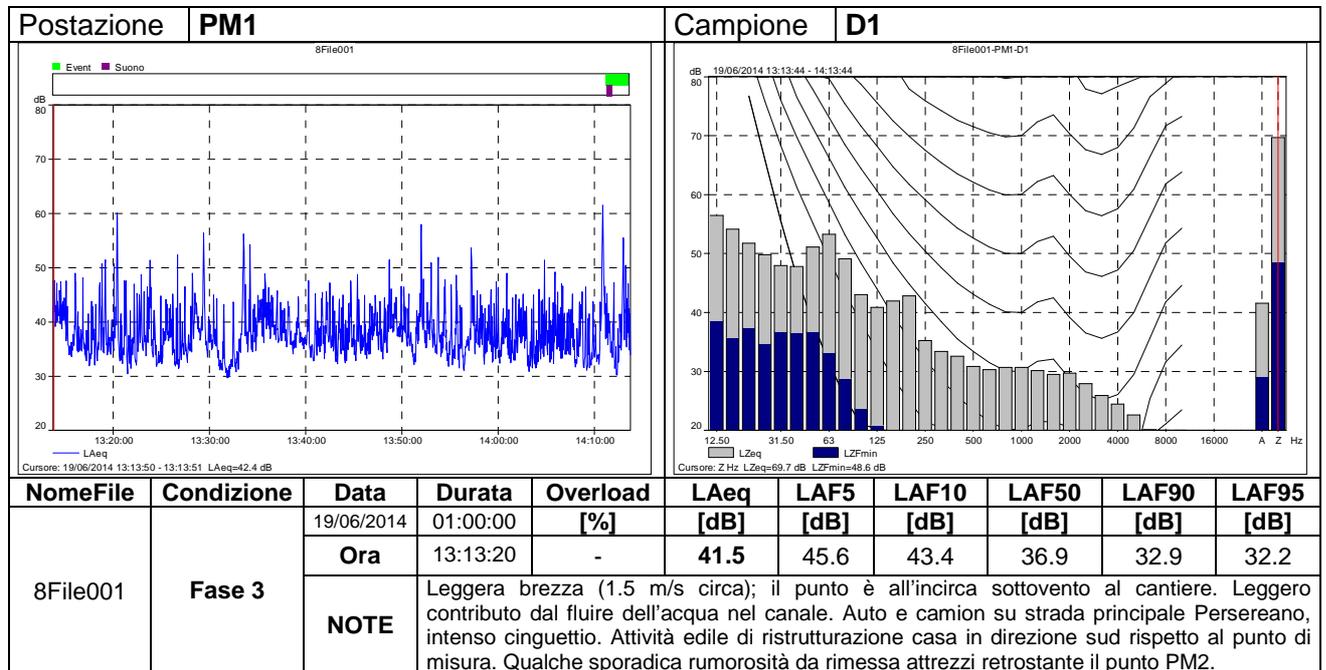
Punto	Nord [m]	Est [m]
PM1	5091714	2387752
PM2	5091500	2387772
PM3	5091023	2387001

Risultati dei rilievi

Nelle pagine seguenti si riportano i risultati dei rilievi acustici per ciascun punto di misura e per ciascun campione, espressi attraverso:

- andamento temporale in forma grafica del livello equivalente $L_{Aeq,1''}$ con eventuale indicazione del marcatore "Escludi", di colore rosso sul profilo, ad indicare eventuali dati invalidati per avverse condizioni atmosferiche o eventi anomali;
- grafici degli spettri acustici del livello equivalente L_{eq} e di L_{min} .
- tabulato riassuntivo dei valori dei parametri L_{Aeq} , L_{A5} , L_{A10} , L_{A50} , L_{A90} , L_{A95} ;
- annotazioni riportate dagli operatori.

PM1



PM2

Postazione PM2					Campione D1					
NomeFile	Condizione	Data	Durata	Overload	L_Aeq	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95
8File002	Fase 3	19/06/2014	01:00:00	[%]						
		Ora	14:18:21	-	49.3	49.0	45.4	36.8	33.4	32.5
		NOTE	Brezza, lavori di ristrutturazione presso fabbricato lungo Via per Persereano. Il cantiere Terna è percepibile a tratti (benna dello scavatore). Cicale, uccellini; il canale è pieno, ma nel complesso molto silenzioso.							

Postazione PM2					Campione D2					
NomeFile	Condizione	Data	Durata	Overload	L_Aeq	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95
8File005	Fase 3	20/06/2014	00:55:53	[%]						
		Ora	09:11:23	-	44.0	49.0	45.4	37.4	33.5	32.8
		NOTE	Qualche refolo di vento, cantiere percepibile. Transiti auto su Via per Persereano. Acqua fluisce nel canale d'irrigazione. Pollame. Lavori di ristrutturazione presso solito fabbricato.							

PM3

Postazione PM3					Campione D1					
NomeFile	Condizione	Data	Durata	Overload	LAeq	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95
8File003	Fase 3	19/06/2014	01:00:00	[%]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
		Or	16:00:20	-	52.7	58.3	56.4	44.8	35.6	34.5
		NOTE	Uccellini, non c'è il cane da guardia presso l'abitazione. Intenso traffico sulla SR 352. Leggera brezza; nelle fasi di assenza di transiti veicolari si percepisce in lontananza il rumore del cantiere Terna (movimento di mezzi cingolati).							

Postazione PM3					Campione D2					
NomeFile	Condizione	Data	Durata	Overload	LAeq	LAF5	LAF10	LAF50	LAF90	LAF95
8File006	Fase 3	20/06/2014	00:52:43	[%]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]	[dB]
		Or	10:11:19	-	54.1	59.9	57.2	43.8	32.6	31.5
		NOTE	Intenso traffico sulla SR 352. Cantiere quasi non percepibile. Qualche attività agricola (trattore con erpice), nel complesso poco percepibile. Escluse alcune fasi terminali della misura disturbate dall'abbai del cane da guardia nei pressi della postazione.							